
Secondo giorno della quattordicesima Riunione
Giornale MC(14) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.16/06
STATUS GIURIDICO E PRIVILEGI E IMMUNITÀ DELL'OSCE

Il Consiglio dei ministri,

ai sensi della decisione del Vertice di Helsinki del 1992 di “prendere in considerazione l'importanza di un accordo che assicuri uno status internazionalmente riconosciuto” agli assetti istituzionali della CSCE,

richiamando le successive decisioni della Riunione del Consiglio dei ministri di Stoccolma del 1992 e della Riunione del Consiglio dei ministri di Roma del 1993, in particolare la Decisione del Consiglio dei ministri di Roma sulla capacità giuridica e i privilegi e le immunità (documento CSCE/4-C/Dec.2 del primo dicembre 1993),

in attuazione delle pertinenti disposizioni delle Decisioni di Budapest del 1994, della Carta per la sicurezza europea del 1999 e della Dichiarazione del Vertice di Istanbul del 1999,

tenendo conto dei dibattiti svoltisi nel 2000 e nel 2001 e del rapporto del Consiglio permanente al Consiglio dei ministri sulla capacità giuridica, sui privilegi e sulle immunità dell'OSCE (PC.DEC/383 del 26 novembre 2000),

riconfermando gli ulteriori compiti enunciati a tale riguardo dal Consiglio dei ministri alla nona Riunione di Bucarest (2001) e alla decima Riunione di Porto (2002),

richiamando la raccomandazione del Comitato di personalità eminenti sul rafforzamento dell'efficacia dell'OSCE (CIO.GAL/100/05 del 27 giugno 2005) che gli Stati partecipanti concordino una convenzione che riconosca la capacità giuridica dell'OSCE e assicuri privilegi e immunità all'OSCE e ai suoi funzionari, senza modificare il carattere politicamente vincolante degli impegni dell'OSCE,

richiamando la Decisione N.17/05 del Consiglio dei ministri di Lubiana sul rafforzamento dell'efficienza dell'OSCE,

* Include emendamenti relativi al testo della decisione, come uniformato dalle delegazioni il 29 gennaio 2006.

basandosi sulle raccomandazioni del gruppo di esperti giuridici istituito dalla Presidenza nel 2006 e sul rapporto relativo all'attuazione del primo paragrafo operativo della Decisione N.17/05 del Consiglio dei ministri di Lubiana del 6 dicembre 2005 sul rafforzamento dell'efficienza dell'OSCE,

tenendo conto del fatto che il summenzionato gruppo di esperti giuridici, dopo aver valutato le implicazioni derivanti dalla mancanza di uno status giuridico internazionale e di privilegi e immunità uniformi dell'OSCE a livello tecnico, ha rilevato l'esistenza di seri problemi dovuti alla mancanza di uno status giuridico internazionale e di privilegi e immunità uniformi dell'OSCE,

decide:

1. che il lavoro relativo ad un progetto di convenzione sulla personalità giuridica internazionale, la capacità giuridica e i privilegi e le immunità dell'OSCE proseguirà sulla base del testo presentato dagli esperti giuridici nel 2001 (ridistribuito come documento CIO.GAL/188/06);
2. di istituire un gruppo di lavoro informale a livello di esperti sotto la guida del Consiglio permanente, incaricato di finalizzare un progetto di convenzione sulla personalità giuridica internazionale, sulla capacità giuridica e sui privilegi e immunità dell'OSCE. Il gruppo di lavoro presenterà tale progetto di convenzione al Consiglio dei ministri attraverso il Consiglio permanente, affinché sia adottato dal Consiglio dei ministri, ove possibile, nel 2007.

MC.DEC/16/06/Corr.1
5 dicembre 2006
Allegato

ITALIANO
Originale: RUSSO

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'OSCE**

Resa dalla Delegazione della Federazione Russa:

“Pur unendosi al consenso sulla decisione relativa allo status giuridico, ai privilegi e alle immunità dell'OSCE, la Delegazione russa insiste nel sostenere che l'unica possibilità di risolvere tale questione conformemente alle norme del diritto internazionale sia l'elaborazione di un documento costitutivo dell'OSCE sotto forma di Carta o Statuto. In assenza di una Carta l'OSCE non può essere considerata come un'organizzazione internazionale a pieno titolo. Riteniamo sia necessario basarsi sulla relativa raccomandazione del rapporto del Comitato di personalità eminenti, secondo la quale gli Stati partecipanti dovrebbero elaborare una concisa Carta o Statuto dell'OSCE contenente i suoi obiettivi e principi fondamentali, il riferimento agli impegni esistenti, nonché la struttura dei suoi principali organi direttivi.

In ogni caso, l'entrata in vigore di una Convenzione sui privilegi e le immunità, se e quando vi sarà un accordo in tal senso, sarà possibile solo parallelamente all'entrata in vigore di uno Statuto o Carta dell'OSCE.

La Federazione Russa intende difendere fermamente tale posizione nel corso dei prossimi negoziati in seno al Gruppo di lavoro di esperti sullo status giuridico dell'OSCE.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale della seduta odierna.”